



COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190 DEL 07/07/2026

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO

L'anno **duemilaventisei** il giorno **sette** del mese di **Luglio** alle **ore 13.00** presso la sede comunale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in presenza nelle persone dei Signori:

	Cognome e nome	P (presente)/ A (assente)
1	SOMMA Antonio	P
2	CAVALIERE Vincenza	P
3	ALFANO Assunta	P
4	DEL REGNO Antonio	P
5	GUADAGNO Carlo	A
6	SCARANO Vincenzo	P - Remoto
Totale presenti		5
Totale assenti		1

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. SOMMA Antonio**

Partecipa ai sensi dell'art.97 comma 4 lett. a) TUEL il Segretario **Avv. DI RONZA Benedetto.**

Premesso che

- l'Amministrazione Comunale di Mercato S. Severino, intende dotarsi di un Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) quale strumento operativo di breve periodo per la risoluzione dei problemi di traffico e congestione che quotidianamente interessano la rete stradale cittadina con ripercussioni ambientali e socio-economiche;
- il PGTU rappresenta un primo tassello di una programmazione basata su una visione a lungo termine dello sviluppo dei trasporti e della mobilità per l'intero agglomerato funzionale, che copra tutti i modi e le forme di trasporto (pubblico e privato, passeggeri e merci, motorizzato e non motorizzato, gestione del traffico e della sosta) favorendo lo sviluppo delle modalità più sostenibili;
- l'art. 22 della legge 340/2000, prevede, tra l'altro, che al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, sono istituiti appositi piani urbani di mobilità (PUM), oggi denominati PUMS Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle Città;
- la Commissione Europea, nel Patto dei Sindaci a partire dal 2008, ha promosso per la mobilità un approccio integrato che combini energia, cambiamento climatico e trasporti, che prevede lo sviluppo da parte delle Autorità locali di Piani di mobilità urbana sostenibile, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità, nonché politica industriale e in grado di promuovere un approccio integrato che si occupi di vari aspetti: la complessità dei sistemi di trasporto urbani, le questioni di governante e dei collegamenti tra le città e le aree o regioni limitrofe, l'interdipendenza tra i modi di trasporto, le limitazioni all'interno dello spazio urbano, nonché il ruolo dei sistemi urbani nel più ampio sistema dei trasporti europeo;
- l'art. 36 del nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285) rende obbligatoria per tutti i comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti l'adozione del *Piano Urbano del Traffico veicolare* (PUT);
- il Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Aree Urbane, sulla base delle indicazioni CIPET riportate nella deliberazione del 7 aprile 1993, ha emanato le *Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico*, pubblicate sul supplemento ordinario alla G.U. del 24/06/1995;

- il PUT viene definito come un *insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo – arco temporale biennale – e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate;*
- I livelli di progettazione di un PUT sono tre, rappresentativi anche del suo specifico iter di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti.
 - 1) Il primo livello di progettazione è il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), inteso come progetto preliminare relativo all'intero centro abitato.
 - 2) Il secondo livello di progettazione è quello dei Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, intesi quali progetti di massima per l'attuazione del PGTU; essi riguardano ambiti territoriali più ristretti di quelli dell'intero centro abitato (circoscrizioni, settori urbani, quartieri, ecc.).
 - 3) Il terzo livello di progettazione è quello dei Piani Esecutivi del Traffico Urbano, intesi come progetti esecutivi dei piani particolareggiati del traffico urbano.;
- con Determina generale n. 320 del 14/05/2024 è stato affidato alla società IN.CO.SE.T. S.R.L. a socio unico, con sede a Via G. Filangieri, 114 – 84013 – Cava de' Tirreni (SA), P.IVA: 03772980656 diretta ed amministrata dall'ing. Claudio Troisi, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al N. 3730 con anzianità 1998, l'incarico per la redazione del Piano Generale Urbano del Traffico (PGTU), ovvero primo livello di progettazione del PUT;

Considerato che

- l'Amministrazione ha inteso, secondo le *“Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico”* emanate dal Ministero dei LL.PP. di concerto con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero per i problemi delle Aree Urbane, pubblicate sulla G.U. n. 146 del 24.06.95, nonché delle linee guida e indirizzi generali di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (febbraio 2000), pur non essendo obbligata, procedere a dotarsi del PGTU considerando come area di studio tutto il territorio comunale e area di piano il centro urbano interessato da un insieme di interventi di pedonalizzazione;
- che lo strumento di pianificazione persegue i seguenti obiettivi:
 - controllare la validità della disciplina delle correnti di traffico della rete viaria principale;
 - verificare le variazioni di fluidità rispetto alla situazione esistente, in particolare nei punti in cui si riscontrano abbassamenti della velocità di flusso, e le relative cause;
 - controllare i possibili punti di accentuazione della congestione della circolazione, per impostare eventuali modifiche allo schema di circolazione;
 - verificare l'attuale offerta di sosta veicolare nelle diverse zone urbane;
 - verificare la configurazione della rete di trasporto pubblico (in quanto Mercato San Severino ha una propria rete urbana di trasporto collettivo di persone) per eventuali interventi di riorganizzazione della stessa connessi a modifiche dello schema di circolazione;

- individuare le modifiche agli schemi di circolazione da attuare per fasi con relativa verifica dei flussi;
- modificare l'offerta di sosta e l'ampliamento delle zone tariffate;
- verificare gli effetti ambientali diretti connessi alle proposte di modifica.

Rilevato che

- la società incaricata, in base alle informazioni raccolte, ha formulato diverse ipotesi di riassetto della circolazione e della sosta (scenari di breve periodo), analizzate utilizzando il modello matematico di previsione dei flussi di traffico messo a punto;
- mediante la valutazione degli impatti in termini di ore e chilometri di percorrenza risparmiati sulla rete stradale, riduzione delle emissioni di agenti inquinanti, risparmio di carburante; incremento della velocità media sostenibile su rete e riduzione del grado di congestione medio della rete, si sceglierà la configurazione ottimale di breve periodo.
- il PGU, nel suo insieme, ha previsto diverse soluzioni di regolamentazione del traffico al fine di armonizzare l'attuale assetto con un sistema di disciplina della circolazione dei veicoli e dei pedoni al fine di conseguire i migliori risultati nelle diverse necessità di mobilità, di sicurezza stradale, di recupero ambientale e di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e di risparmio energetico;
- al fine di poter redigere il PGU sono state condotte le seguenti attività:
 - analisi dell'offerta di trasporto attuale: descrizione del sistema di offerta di trasporto e di sosta; aggiornamento della rete stradale con le relative caratteristiche geometriche e funzionali; rilevamento dell'offerta di trasporto collettivo (percorsi delle linee, ubicazione fermate, frequenze, velocità, ecc.);
 - analisi della domanda di trasporto: aggiornamento della matrice O/D degli spostamenti veicolari attuale; descrizione della domanda di sosta in termini quantitativi e qualitativi; elaborazione dei flussi veicolari dal sistema di rilevazione cittadino;
 - simulazione dello scenario attuale e analisi delle criticità: costruzione del modello; implementazione dell'offerta di trasporto su DSS per la simulazione del sistema; calibrazione del modello; simulazione ed analisi delle criticità;
 - individuazione degli interventi di piano: proposte di interventi sulla ciclo-pedonalità, sulla disciplina della circolazione, sulla sosta;
 - descrizione degli interventi;
 - simulazione dello scenario di Piano e analisi delle prestazioni: costruzione del modello; implementazione dell'offerta di trasporto su DSS per la simulazione del sistema; simulazione ed analisi delle prestazioni; confronto con la situazione attuale;
 - articolazione temporale degli interventi di piano: suddivisione degli interventi nel breve, medio e lungo periodo.

Considerato che nella fase di studio e analisi sono stati effettuati numerosi incontri con il comando di Polizia Municipale;

Preso atto che dai risultati dello studio, costituiti da relazioni ed elaborati cartografici, sono emersi i seguenti significativi aspetti:

- a) i diversi scenari sono rappresentati su base cartografica e corredati da una relazione illustrativa, contenete le priorità di interventi e i criteri di redazione del regolamento viario e dalle basi dati necessarie per le simulazioni di traffico su supporto informatico. Sono indicate le aree e i percorsi pedonali, nonché le zone a traffico limitato, le linee del trasporto collettivo con l'ubicazione delle relative fermate, i sensi di circolazione sulla rete principale per il traffico individuale, le aree di parcheggio e la politica tariffaria della sosta. La Relazione Generale contiene la descrizione del lavoro svolto, i risultati delle indagini eseguite e l'illustrazione della proposta di piano e la proposta di Regolamento viario. La documentazione di Piano è costituita dai seguenti elaborati:

Tipo Elaborato	Codice elaborato	Titolo elaborato	Scala Elaborato	Formato Elaborato
RELAZIONI	R01	Relazione illustrativa generale	-	A4
	RV	Regolamento viario	-	A4
	A	Allegato A- Rilievi dei flussi di traffico	-	A4
ANALISI	T01	Inquadramento territoriale	1:12.000	A0
	T01.a	Inquadramento area di intervento – Centro urbano	1:1.000	A0
	T02	Disciplina della circolazione	1: 8.000	A0
	T02.a	Disciplina della circolazione – Centro urbano	1: 1.000	A0
	T03	Regolamentazione della sosta	1:5.000	A0
	T03.a	Regolamentazione della sosta – Centro urbano	1:1.000	A0
	T04	Percorsi del TPL	1:8.000	A0
	T04.a	Percorsi del TPL – Centro urbano	1:1.000	A0
PROGETTO	T05.a	Piano della circolazione – Centro urbano Scenario minima	1:1.000	A0
	T05.b	Piano della circolazione – Centro urbano Scenario incrementale	1:1.000	A0
	T06	Piano del TPL – Centro urbano	1:1.000	A0
	T07.a	Piano della sosta – Centro urbano Scenario di minima	1:1.000	A0
	T07.b	Piano della sosta – Centro urbano Scenario incrementale	1:1.000	A0
	T08	Classificazione funzionale stradale di proposta	1:12.000	A0

- b) per quanto attiene alla gestione e al monitoraggio del Piano, successivamente all'approvazione del PGU, si rende necessario prevedere attività integrative che hanno lo scopo di garantire la gestione delle fasi del Piano successive a quella di redazione, nonché il controllo e il monitoraggio, attraverso opportuni indicatori di controllo, degli effetti degli interventi di Piano e, in generale, del raggiungimento degli obiettivi fissati (ore e chilometri di percorrenza risparmiati sulla rete stradale, riduzione delle emissioni di agenti inquinanti, risparmio di carburante; Incremento della velocità media sostenibile su rete, riduzione del grado di congestione medio della rete);
- c) il monitoraggio del traffico riguarda la raccolta dei dati relativi, essenzialmente, ai cinque parametri di seguito elencati con alcune loro finalità particolari:
- 1) i flussi veicolari sulle intersezioni e su alcune sezioni tipo della viabilità principale, ai fini del controllo di validità della regolazione semaforica e dei metodi previsionali e di simulazione adottati per la redazione del PUT;
 - 2) le velocità di percorrenza veicolare per i mezzi pubblici e privati sui diversi itinerari della viabilità principale, ai fini del controllo sia del mantenimento dei livelli di fluidità recuperati con l'attuazione degli interventi del PUT, sia dei punti critici di "caduta" delle velocità medesime;
 - 3) le presenze di sosta veicolare nelle diverse zone urbane, ai fini del controllo della politica di ripartizione modale degli spostamenti adottata (in correlazione ai dati dei passeggeri dei veicoli adibiti al trasporto collettivo pubblico) e come controllo dei possibili nuovi punti di innesco della congestione sulla viabilità principale;
 - 4) il numero dei passeggeri su tratte significative della rete urbana di trasporto pubblico collettivo (ove esistente), ai fini dianzi espressi;
 - 5) gli incidenti stradali che -in correlazione alla entità dei diversi tipi di infrazioni alle regole di circolazione- determinano i più necessari argomenti da trattare nelle campagne di sicurezza stradale e da approfondire nei Piani della Sicurezza Stradale Urbana di recente istituzione.
- d) l'insieme di questi dati ed il loro confronto con quelli della situazione precedente (analisi "prima-dopo") consentono, quindi, di tenere sotto controllo la situazione dello stato di esercizio della rete stradale, delle aree di sosta e del sistema del trasporto collettivo, per decidere sia gli stessi affinamenti progettuali del PGU, sia il suo aggiornamento, almeno biennale (piano processo), con basi informative eventualmente ampliate. Da ciò deriva la fondamentale importanza di mantenere in efficienza ed aggiornare costantemente gli archivi manuali ed informatici dei dati raccolti per la predisposizione del PGU, nonché l'eventuale sistema di modelli del traffico messi a punto in tale occasione.

Vista la trasmissione degli elaborati da parte della società incaricata IN.CO.SE.T. SRL a firma del Direttore Tecnico ing. Claudio Troisi avvenuta in data 01/07/2026 e acquisiti al prot. gen dell'ente al n. 19129.

Considerato che il predetto Piano è stato elaborato tenendo conto, nei suoi contenuti progettuali, degli obiettivi e delle indicazioni fondamentali contenute nel vigente codice della strada e nelle richiamate direttive del Ministero dei LL.PP., nonché degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale circa l'acquisizione di una cartografia computerizzata dell'intero territorio comunale, affiancata altresì da una rappresentazione informatizzata della rete stradale, costituendo, il tutto, una base di dati indispensabili per la definizione degli interventi sia in materia di uso del suolo che di interventi nel settore del traffico e dei trasporti.

Dato atto che il piano sarà depositato a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la sede del comune con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Ritenuto, quindi, di dover provvedere in merito.

Ritenuto, altresì, che l'Amministrazione Comunale fa carico di rendere partecipi i cittadini che si trovassero ad essere limitati nei propri diritti, in funzione del raggiungimento di un interesse pubblico superiore o primario, dell'inizio del procedimento amministrativo di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano e di valutare con ragionevolezza le loro osservazioni e le loro proposte, al fine di attuare le finalità legislative secondo i principi di minor sacrificio degli interessi di parte, legittimamente tutelati in maniera piena e sostanziale dall'ordinamento giuridico.

Visto

- il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 Nuovo Codice della Strada;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. - (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D. Lg.vo 36/2023 e s.m.i.
- il D.Lgs. 33/2013 in ambito di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto n. 397 del 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Dlgs n.257/2016", che relativamente alla procedura di approvazione del P.U.M.S. al punto 1 lett. g) dell'Allegato 1 "Procedura per la redazione ed approvazione del Piano Urbano di mobilità sostenibile" stabilisce quale procedimento di approvazione il seguente iter:
- l'adozione in Giunta Comunale;
- la pubblicazione per 30 giorni del Piano e la raccolta delle eventuali osservazioni;
- le controdeduzioni delle osservazioni e l'approvazione in Consiglio Comunale;
- il Decreto n. 396 del 28/08/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Per quanto sopra premesso,

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di adottare** il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del comune di Mercato San Severino composto dai seguenti elaborati acquisiti al protocollo generale dell'ente in data 01/07/2026 con prot. N.19129 e depositati in atti presso il Comando della Polizia Locale:

Tipo Elaborato	Codice elaborato	Titolo elaborato	Scala Elaborato	Formato Elaborato
RELAZIONI	R01	Relazione illustrativa generale	-	A4
	RV	Regolamento viario	-	A4
	A	Allegato A- Rilievi dei flussi di traffico	-	A4
ANALISI	T01	Inquadramento territoriale	1:12.000	A0
	T01.a	Inquadramento area di intervento – Centro urbano	1:1.000	A0
	T02	Disciplina della circolazione	1: 8.000	A0
	T02.a	Disciplina della circolazione – Centro urbano	1: 1.000	A0
	T03	Regolamentazione della sosta	1:5.000	A0
	T03.a	Regolamentazione della sosta – Centro urbano	1:1.000	A0
	T04	Percorsi del TPL	1:8.000	A0
	T04.a	Percorsi del TPL – Centro urbano	1:1.000	A0
PROGETTO	T05.a	Piano della circolazione – Centro urbano Scenario minima	1:1.000	A0
	T05.b	Piano della circolazione – Centro urbano Scenario incrementale	1:1.000	A0
	T06	Piano del TPL – Centro urbano	1:1.000	A0
	T07.a	Piano della sosta – Centro urbano Scenario di minima	1:1.000	A0
	T07.b	Piano della sosta – Centro urbano Scenario incrementale	1:1.000	A0
	T08	Classificazione funzionale stradale di proposta	1:12.000	A0

3. **di autorizzare ed approvare** l'inizio dell'iter procedimentale della proposta presentata dalla IN.CO.SE.T. SRL a firma del Direttore Tecnico ing. Claudio Troisi del Piano Generale del Traffico Urbano;
4. **di dare atto** che il piano sarà depositato a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la sede del comune con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni;

5. **di provvedere**, decorso il predetto termine, ad inviare la proposta e le relative osservazioni dei cittadini alla Commissione Mobilità per l'esame e le proprie eventuali proposte;
6. **di dare atto**, a seguito del periodo di pubblicazione e dell'espletamento della procedura di raccolta di eventuali osservazioni, che l'iter proseguirà con l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e con la successiva **approvazione** del PGU da parte del Consiglio Comunale;
7. **di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

Il Sindaco
Dott. Antonio Somma

Visto: Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica così come espresso in narrativa dal Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL RESPONSABILE DELLA 3^ AREA
Dott. Giancarlo Troiano

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di delibera così come formulata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi legge

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di delibera così come formulata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di demandare al Responsabile dell'Area n. 3 l'adozione di tutti i provvedimenti necessari e consequenziali in esecuzione del presente deliberato;

DELIBERA ALTRESI'

Con separata votazione favorevole unanime, data l'urgenza di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. SOMMA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. DI RONZA Benedetto

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle Pubblicazioni , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Mercato San Severino,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Dott.ssa Carla Saggese